

UNIONE EUROPEA
DEI FUNZIONARI
GIUDIZIARI



CON STATUTO PARTECIPATIVO
PRESSO
IL CONSIGLIO D'EUROPA

ASSOCIAZIONE CULTURALE “NUOVA GIUSTIZIA”

Via Serio, 4 – 35135 PADOVA
Tel. 00393483813468



ASSOCIAZIONE DIRIGENTI
Ministero della Giustizia

XVI CONGRESSO E.U.R.

Cuneo, 09-11/09/2010

Il XVI Congresso dell'E.U.R. si è aperto a Cuneo il 9 settembre scorso con un convegno sul tema: “Giustizia e organizzazione in Europa. L'impatto della funzionalità dei tribunali sul contesto economico del territorio”

Il tema delle ricadute negative della giustizia sul contesto economico del territorio era stato trattato anche dal Presidente della Corte d'Appello di Torino dott. Mario Barbuto, nel suo intervento per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2010, facendo riferimento al rapporto “Doing Business 2008” della World Bank (e che è stato ripreso nell'intervento di apertura del Convegno dal suo delegato, il presidente di sezione dott. Giuseppe Masante), nel quale l'Italia, con riferimento al parametro della “Durata media di un procedimento civile per il recupero di un credito originato da una disputa di natura commerciale”, su 181 Stati esaminati è stata collocata al 156° posto, dopo il Gabon e la Guinea e subito prima di Gibuti.

Scopo dell'iniziativa era quindi quello di rivedere il ruolo dei “cancellieri” italiani, per riuscire a formulare delle proposte concrete da trasformare in provvedimenti legislativi, od anche organizzativi interni, che possano ridare credibilità al mondo giudiziario. Io ritengo infatti che solo con una migliore organizzazione e un miglior utilizzo delle risorse umane disponibili si possono ridurre in modo sensibile i tempi dei processi e quindi i costi oggi sopportati dalle imprese e in genere dalle organizzazioni commerciali italiane per il cattivo funzionamento della giustizia.

Alcune delle relazioni che sono state svolte nell'ambito del Convegno hanno fornito utili indicazioni sui progetti in corso in materia di organizzazione giudiziaria negli Stati dell'Unione europea.

In particolare, il collega Antonio Dorado Picon, membro del Consiglio Superiore della Magistratura in Spagna (nella quota di nomina politica), ha illustrato la riforma delle cancellerie e del ruolo dei “secretarios judiciales” varata nel 2005 e che ha avuto ulteriore impulso con delle recentissime leggi entrate in vigore nel giugno scorso. Tale riforma prevede, a livello organizzativo, in particolare la creazione di:

- unità amministrative a livello distrettuale per la gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche di tutti gli uffici giudiziari del distretto, per liberare il più possibile i tribunali e le procure dai compiti amministrativi;
- cancellerie con compito esclusivo di supporto alla giurisdizione dirette da un “secretario giudiciale” con funzioni di controllo sulla regolarità, anche processuale, di iscrizione dei procedimenti (con la verifica formale dell'ammissibilità dell'atto introduttivo); di raccolta

delle prove, su delega del giudice; di emanazione di provvedimenti definitivi, nel caso, ad esempio, di estinzione del procedimento per inattività delle parti.

Il collega Thomas Kappl, presidente E.U.R., ha poi illustrato il sistema tedesco sottolineando come la figura del rechtspfleger, un cancelliere con compiti anche di giurisdizione minore, è ben radicata sul territorio e continua a dare ottima prova come supporto alla giurisdizione soprattutto in materia di volontaria giurisdizione e di esecuzione.

Sono seguiti l'intervento del prof. Mario Deganello, della Facoltà di giurisprudenza di Torino, che ha illustrato un interessante studio sui problemi organizzativi delle Procure della repubblica per la gestione delle notizie di reato, il mio (vedi testo allegato) e poi quello conclusivo di sintesi della dr.ssa Floretta Rolleri, alla quale ho consegnato copia delle nostre proposte.

Il Convegno ha avuto un buon riscontro sul territorio e sulla stampa locale (La Stampa, nella sezione cuneese, ne ha dato notizie nei due giorni precedenti e ci ha dedicato mezza pagina il giorno successivo).

Per quanto poi riguarda i lavori congressuali, che si sono svolti il giovedì pomeriggio e il venerdì mattina, vi hanno partecipato numerosissime delegazioni straniere (Belgio, Danimarca, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Austria, Portogallo, Svezia e Spagna; tra i membri di diritto erano assenti solo Estonia, Finlandia, Polonia e Romania. Inoltre vi era un folto gruppo di giapponesi e una rappresentanza della Corea del Sud che è stata ammessa all'EUR come membro associato); in totale i congressisti sono stati circa 100.

Il presidente Kappl ha illustrato l'attività svolta nell'ultimo anno, in particolare per la diffusione del Libro verde del cancelliere europeo (che è stato consegnato a tutti i Ministri della giustizia d'Europa e nelle sedi istituzionali europee) e per la collaborazione con la Commissione per l'efficacia della giustizia (CEPEJ – la nuova edizione della Relazione sui sistemi giudiziari europei che sarà pubblicata a fine ottobre comprende una parte specifica e molto dettagliata sul personale amministrativo giudiziario).

Il Bureau tedesco (presidente Thomas Kappl, segretario Heidi Hell, tesoriere Manila Arder al posto del collega Harald Wilsch, che è recentemente diventato papà) è stato confermato per un altro triennio (come è sempre avvenuto anche precedentemente).

Per organizzare l'Assemblea generale 2011 si è proposta la Romania (Bucarest) e per il 2012 la Norvegia (Trondheim).

Tutte le notizie e la documentazione sono disponibili sul sito www.eu-rechtspfleger.eu.